

Consorzio ASI di Agrigento in Liquidazione

(art. 19 L.R. 17/05/2016 n. 8)

DETERMINA COMMISSARIALE **(assunta dal Commissario Liquidatore)**

N. 18 del 12/06/2018

OGGETTO: Lite " Sig. Cicero Calogero / Libero Consorzio Comunale di Agrigento"
Atto di citazione per chiamata in causa di terzo nel giudizio civile RG n. 3053/2017 del Tribunale di Agrigento. Udiienza n. 16.7.2018

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

VISTI:

- la L.R. 17/05/2016 n.8 art. 19;
- la L.R. 12/01/2012 n.8;
- il D.A. n. 684 dell'11.5.2018 con il quale l'Ing. Salvatore Callari Dirigente IRSAP, è stato nominato Commissario Liquidatore del Consorzio ASI di Agrigento;

VISTO l'atto di citazione per chiamata in causa di terzo nel giudizio civile RG 3053/2017 del Tribunale di Agrigento che ha come controparti il Sig. Cicero Calogero ed il Libero Consorzio Comunale di Agrigento;

VISTA la relazione con protocollo n. 554 dell' 8.6.2018;

DATO ATTO che la medesima è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTA l'autorizzazione alla gestione provvisoria del Dipartimento delle Attività Produttive dell'Assessorato Regionale AA.PP. - Servizio 8

RITENUTO opportuno doversi costituire nel giudizio RG 3053/2017 del Tribunale di Agrigento che ha come controparti il Sig. Cicero Calogero ed il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, nella qualità di terzo chiamato in causa;

VISTA l'autorizzazione per la gestione provvisoria per il mese di Giugno 2018, concessa dal Dipartimento Attività Produttive giusta nota 32105 dell'11 Giugno 2018;

RITENUTA la propria competenza, in forza del D.A. n. 684 dell'11.5.2018;

DETERMINA

1. **NOMINARE** un legale per la costituzione nel giudizio RG 3053/2017 del Tribunale di Agrigento che ha come controparti il Sig. Cicero Calogero ed il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, nella qualità di terzo chiamato in causa;

Zona Industriale ASI
Piazza Trinacria ,1
92021 Aragona (AG)
C.F. e P.I. 00251800843
Codice IPA fattura elettronica:
UFZCQQ

Tel. 0922445011
Fax. 0922445331
E-MAIL: liquidazione.asi.ag@gmail.com
PEC: asiagrigento@pec.it



Consorzio ASI di Agrigento in Liquidazione

(art. 19 L.R. 17/05/2016 n. 8)

2. Conferire l'incarico per la difesa del giudizio di cui al punto 1) all'Avv. Edoardo Cirino del Foro di Agrigento;
3. Il compenso professionale da corrispondere al legale incaricato ammonta ad € 2.224,01 oltre IVA, CPA e spese, pari a complessivi € 3.015,33 da porre a carico del bilancio di liquidazione del Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione e che, sarà corrisposto per le fasi effettivamente svolte dal legale incaricato;
4. Provvedere alla sottoscrizione con il professionista incaricato della convenzione allegata alla presente per farne parte integrante.

Il Commissario ad Acta
Ing. Salvatore Callari

Firmato digitalmente da

Salvatore Callari

CN = Callari Salvatore

O = non presente

C = IT



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO
IN LIQUIDAZIONE (art. 19 L.R. 17/5/2016, n. 8)

Prot. n° 530 del 05/06/2018

Oggetto: Procedimento civile n° 3053/2017 R.G. del Tribunale di Agrigento (Cicero Calogero/Libero Consorzio Comunale di Agrigento/IRSAP/Consozio ASI della Provincia di Agrigento in liquidazione – Relazione tecnica

Al Commissario Liquidatore
Ing. Salvatore Callari

Come da Sua richiesta, si espongono con la presente gli argomenti tecnici che si ritengono utili ai fini delle determinazioni che questo Consorzio in liquidazione e dell'IRSAP vorranno assumere in merito al giudizio in oggetto.

Preliminarmente, lo scrivente fa presente di aver ricevuto dal funzionario direttivo Dott.ssa Rosaria Silvana Safonte, che opera in seno all'Area Affari Legali dell'IRSAP, copia dei seguenti atti:

- atto di citazione per chiamata in causa di terzo, sottoscritto in data 9/2/2018 dall'Avv. Diega Alaimo Martello, in rappresentanza del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, e notificato in data 5/3/2018;
- nota del Direttore Generale dell'IRSAP prot. n° 9942 del 14/8/2014, registrata in pari data all'Ufficio Periferico di Agrigento al n° 1766, con la quale veniva trasmessa richiesta di risarcimento danni a firma dell'Avv. Salvatore Loggia.

Esaminati gli atti d'ufficio dei quali si trova in possesso, lo scrivente rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si osserva che nell'atto di citazione il luogo dell'accaduto è indicato nel «territorio di Casteltermeni, nella strada pubblica ASI viale Miniera Cozzo Disi», mentre nella diffida allegata alla suddetta nota IRSAP del 14/8/2014 è indicato «all'interno del SP 22 stazione Campofranco SS. 189 Cozzo Disi Casteltermeni». Si fa presente che la Strada Provinciale n° 22 è estranea all'agglomerato industriale denominato "Casteltermeni-Valle del Platani". Essa, semmai, è stata messa in collegamento con la viabilità di detto agglomerato del quale sfrutta – ai sensi della convenzione rep. n° 60 del 27/11/1996 stipulata fra la Provincia Regionale di Agrigento, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Agrigento e le Ferrovie dello Stato – l'innesto diretto sulla Strada Statale n° 189.

In ogni caso, allorché il sinistro per cui è causa fosse avvenuto nel tratto di viabilità dell'agglomerato che collega il suo accesso dalla S.S. n° 189 con la S.P. n° 22, proprio in forza della suddetta convenzione e precipuamente del suo art. 4, competono alla Provincia Regionale della Provincia di Agrigento, oggi Libero Consorzio Comunale



**CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO**
IN LIQUIDAZIONE (art. 19 L.R. 17/5/2016, n. 8)

di Agrigento, gli interventi di manutenzione ordinaria di detto tratto, fra i quali rientrano certamente quelli riguardanti il corretto funzionamento e l'eventuale sostituzione di griglie e di ogni altro tipo di coperture di pozzetti di tutti i sottoservizi, in quanto costituenti manufatti stradali direttamente e maggiormente soggetti al logorio provocato dal transito dei veicoli.

Al riguardo, appare utile far presente che con nota prot. n° 11034/4 dell'1/4/2005 il dirigente del Settore Viabilità della Provincia Regionale di Agrigento aveva diffidato la ditta che per conto di detta amministrazione aveva eseguito dei lavori manutenzione, e solidalmente la propria società assicuratrice per responsabilità civile verso terzi, a provvedere al risarcimento di un sinistro analogo, causato proprio dalla non corretta esecuzione di alcune caditoie stradali.

In ogni caso, il primo compito del soggetto cui compete la manutenzione ordinaria è certamente quello della sorveglianza della strada, e non risulta che il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, né ancor prima la Provincia Regionale di Agrigento, abbiano mai segnalato l'anomalia del pozzetto a causa del quale l'attore asserisce di essersi infortunato.

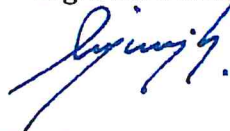
Nell'atto di citazione del Libero Consorzio Comunale di Agrigento viene richiamata una nota IRSAP (prot. n° 24235 del 8/11/2017) riguardante un intervento sui giunti del cavalcavia e il rifacimento del manto stradale eseguito dall'ASI (rectius IRSAP), atto che tuttavia lo scrivente non è riuscito a reperire agli atti dell'ufficio. Sul punto, comunque, appare utile osservare che si è trattato di un lavoro rientrante fra le manutenzioni straordinarie e che il richiamato rifacimento del manto stradale costituiva opera finale di rifinitura e completamento, in quanto la demolizione e il rifacimento dei giunti comportava il necessario smantellamento di una certa porzione dell'adiacente pavimento stradale e pertanto il suo rifacimento con tutti i necessari raccordi. In ogni caso, ogni eventuale intervento di manutenzione eseguito dall'ex Consorzio ASI di Agrigento o, adesso, dall'IRSAP non esonera il Libero Consorzio Comunale di Agrigento dalle competenze dallo stesso assunte con la sottoscrizione della più volte richiamata convenzione rep. n° 60 del 27/11/1996.

Si allegano:

- a) convenzione rep. n° 60 del 27/11/1996 stipulata fra la Provincia Regionale di Agrigento, il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Agrigento e le Ferrovie dello Stato;
- b) nota prot. n° 11034/4 dell'1/4/2005 il dirigente del Settore Viabilità della Provincia Regionale di Agrigento.

Il funzionario direttivo tecnico

Ing. Pietro Minacapilli



Zona Industriale ASI
Piazza Trinacria, 1
92021 Aragona (AG)
C.F. e P.I.: 00251800843
Cod. IPA fatturaz. elettronica: UFZCQQ

Telefono: 0922-445011
Fax: 0922-445331
E-mail: liquidazione.asi.ag@gmail.com
P.e.c.: asiagrimento@pec.it

REGIONE
SICILIANA



Cow 20/84

REPERTORIO N. 60 / 19.86
ZONA TERRITORIALE SICILIA
Il Direttore della Zona Territoriale Sicilia

FERROVIE DELLO STATO S.p.A.

AREA INGEGNERIA E COSTRUZIONI

VICE DIREZIONE PROGETTI-GESTIONE PROGETTI RETE

SOPPRESSIONE P.L. CENTRO OPERATIVO P.L. 07 PALERMO

CONVENZIONE

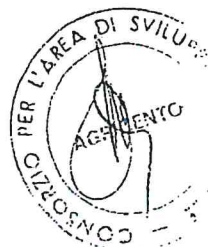
con la Provincia Regionale di Agrigento e con il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Agrigento in merito alla soppressione del passaggio a livello sito alla progressiva km 107+374 della linea ferroviaria Roccapalumba-Porto Empedocle.

Premesso

- che sono in corso i lavori di infrastrutturazione nell'Area Industriale di Casteltermini Valle del Platani;
- che alla progressiva chilometrica 107+374 della linea ferroviaria Roccapalumba-Porto Empedocle esiste n.1 passaggio a livello che insiste sulla strada n. 22 della Provincia Regionale di Agrigento;
- che il predetto passaggio a livello risulta essere di notevole pericolosità perchè si sono verificati, in tale luogo, diversi incidenti anche gravi;
- che il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Agrigento, nell'ambito dei lavori di completamento delle infrastrutture primarie a servizio dell'agglomerato industriale di Casteltermini - Valle del Platani, ha in programma il completamento della viabilità principale di collegamento con la sopracitata strada provinciale, essendo già ultimato e funzionante l'innesto a norma con la S.S. n. 189;
- che per il completamento di detta viabilità risulta necessario sottopassare, alla progressiva Km 107+651 circa, la linea ferroviaria Roccapalumba-Porto Empedocle;
- che a completamento dei lavori il nuovo asse viario, di collegamento tra la S.P. n. 22 e la S.S. n. 189, per le caratteristiche plano-altimetriche della strada, è in

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dott. Ing. Mario La Roca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vivacqua



grado di assolvere al libero deflusso veicolare in condizioni di massima sicurezza per l'utente della strada provinciale in argomento;

• che le FERROVIE dello STATO S.p.a. provvederanno, nei modi d'uso, al rilascio delle necessarie autorizzazioni al Consorzio A.S.I. di Agrigento, per la realizzazione di detto sottopasso ed hanno, nel contempo, dato piena disponibilità al sopracitato Ente di contribuire anche finanziariamente alla costruzione del manufatto, affinché a regime venga eliminata l'interferenza a raso tra la S.P. n. 22 e la linea ferroviaria alla progressiva Km. 107+374;

• che il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Agrigento e la Provincia Regionale di Agrigento con nota a firma congiunta - prot. n. 1187/ST11 del 02.06.95 - hanno tra di loro concordato che la costruenda strada, sottopassante la sede ferroviaria, sarà di proprietà del Consorzio, il quale si obbliga a provvedere in perpetuo alla manutenzione straordinaria della stessa e delle opere insistenti assumendosi gli oneri connessi, mentre la Provincia di Agrigento, a fronte dell'uso continuativo della strada in esame, si impegna in perpetuo alla sorveglianza ed alla manutenzione ordinaria della viabilità a propria cura e spese;

• che le FERROVIE dello STATO S.p.A. e la Provincia Regionale di Agrigento, titolare del diritto di attraversamento del passaggio a livello di cui al titolo, concordano, ad ultimazione del tratto di strada ancora da realizzare da parte del Consorzio A.S.I. di Agrigento, sulla soppressione del citato passaggio a livello; volendosi far risultare ciò da apposito Atto

F. R. A

le Ferrovie dello Stato Società di Trasporti e Servizi per Azioni, che in seguito per brevità saranno chiamate "Ferrovie", per le quali interviene nel presente atto in virtù dei poteri conferiti con delibera n. AS/994 del 3/10/1991 il Sig. Ing. MARIO LA ROCCA nato a Palermo l'01.12.1941 nella qualità di Dirigente, Direttore della Zona Territoriale Sicilia, giusta delega dell'Amministratore Delegato delle Ferrovie S.p.A. del 24/12/92,

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dott. Ing. Mario La Rocca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vivacqua



da una parte,

LA

PROVINCIA REGIONALE di AGRIGENTO, che in seguito per brevità sarà chiamata "Provincia", per la quale interviene nel presente Atto il Sig. Avv. STEFANO VIVACQUA nato ad Agrigento il 09.10.1953 nella qualità di Presidente,

ED

il CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO, che in seguito per brevità sarà chiamato "Consorzio", per il quale interviene nel presente atto il Presidente Dr. Eduardo Montalbano nato a Palma di Montechiaro il 26.01.1945 autorizzato alla stipula della presente Convenzione in forza della delibera di Comitato Direttivo n. 64 del 06.07.1995 dall'altra, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

P R E M E S S E

Le suesposte premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ARTICOLO 2

RINUNCIA DELL'ATTRAVERSAMENTO A RASO

La Provincia Regionale di Agrigento dichiara di rinunciare, per sé e per gli aventi causa ora per allora a tutti gli effetti e conseguenze, all'attraversamento a raso al km 107+374 della linea ferroviaria Roccapalumba-Porto Empedocle, in quanto il diritto di attraversamento verrà esercitato a mezzo dell'opera sostitutiva precisata al successivo articolo 3.

Le Ferrovie, di conseguenza, senza altra formalità o procedura sopprimeranno definitivamente il passaggio a livello sito al km 107+374 della linea ferroviaria Roccapalumba-Porto Empedocle e saranno sollevate e tenute indenni dalla Provincia stessa da ogni azione, molestia o pretesa da parte di terzi, o di eventuali aventi diritto all'uso del passaggio a livello in questione a titolo particolare, assumendosi la

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dott. Ing. Mario La Rocca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vivacqua



Provincia medesima ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 3

CARATTERISTICHE TECNICHE ED ESECUZIONE LAVORI

Il Consorzio A.S.I. di Agrigento provvederà alla costruzione, a propria cura e spese, del sottopasso carrabile al Km. 107+651 circa, sostitutivo del passaggio a livello al km 107+374, che avrà le seguenti caratteristiche:

- luce netta di m. 13,50;
- altezza minima utile di m. 5,50.

Detta opera sarà realizzata in base ai disegni del progetto esecutivo e dati dal Consorzio A.S.I. di Agrigento che, firmati dalle parti, si allegano al presente Atto per farne parte integrante e che comprendono:

- COROGRAFIA;
- PLANIMETRIA GENERALE;
- PLANIMETRIA;
- PROFILO LONGITUDINALE;
- SEZIONI.

I lavori di competenza delle Ferrovie consisteranno nel montaggio e smontaggio dei fasci di rotaie, a sostegno del binario durante le operazioni di spinta del monolite, negli interventi di ripristino della sede ferroviaria a spinta ultimata e nei lavori accessori e di completamento strettamente connesse con gli interventi sopracitati.

Alle Ferrovie graverà anche l'onere del rallentamento treni e di eventuale interruzione dell'esercizio ferroviario, da concordare prima dell'inizio del varo del monolite.

Ad ultimazione dei lavori del tratto di strada in argomento, le Ferrovie provvederanno, a propria cura e spese, alla soppressione del passaggio a livello di cui trattasi, alla rimozione dei relativi impianti e alla formazione di idonea recinzione, sbarrando la strada interessata in corrispondenza della sede ferroviaria.

ARTICOLO 4

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dott. Ing. Mario La Rocca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vlacqua



PROPRIETA' E MANUTENZIONE

A regime dopo la ultimazione dei lavori del tratto di strada in esame, tutte le opere realizzate in corrispondenza della sede ferroviaria a norma del presente atto, comprese quelle accessorie conseguenti, si intendono di proprietà del Consorzio che, a partire dall'apertura al transito della costruenda strada di cui al precedente art.3, si impegna a provvedere in perpetuo a sua cura e spese e sotto la propria responsabilità, alla perfetta manutenzione straordinaria per conservarle idonee alla pubblica viabilità ed ottemperando al riguardo a tutti gli obblighi dati dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Analogamente, a partire dalla data di apertura al transito della strada in esame, la Provincia avrà l'uso continuativo dei manufatti che sin d'ora accetta e, a partire dall'apertura al transito dell'opera sostitutiva del passaggio a livello di cui al precedente art.3, si impegna a provvedere in perpetuo, a sua cura e spese e sotto la propria responsabilità, alla loro perfetta manutenzione ordinaria ed alla loro sorveglianza, per conservarli idonei alla pubblica viabilità ed ottemperando al riguardo a tutti gli obblighi dati dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Soltanto le strutture portanti ricadenti sul sedime delle Ferrovie restano di proprietà delle Ferrovie stesse che, a propria cura e spese, provvederanno a curarne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Restano però fermi gli obblighi del Consorzio in ordine alla manutenzione ed alla eliminazione di difetti o manchevolezza alle opere dallo stesso eseguite fino alla data di emissione del certificato di collaudo relative alle opere stesse.

Nessun diritto avranno il Consorzio e la Provincia sulle aree di proprietà delle Ferrovie su cui insiste l'opera sostitutiva di proprietà del Consorzio ed in uso alla Provincia, ma solo la facoltà di fruire di tale opera, ai fini della continuità viaria alle condizioni stabilite dal presente Atto.

Le Ferrovie si riservano il diritto di chiedere limitazioni temporanee del transito.

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dott. Ing. Mario La Rocca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vivalacqua



stradale, in corrispondenza del manufatto di cui innanzi, previa tempestiva comunicazione alla Provincia ed al Consorzio, quando ciò si rendesse necessario per qualsivoglia esigenza attinente gli impianti ed il traffico ferroviario.

Inoltre, qualunque lavoro successivo di manutenzione o rifacimento, da eseguire a cura della Provincia o del Consorzio, che direttamente o indirettamente possa interessare l'esercizio ferroviario, dovrà essere preventivamente concordato con le Ferrovie, che ne daranno il relativo nulla osta e fisseranno il periodo di esecuzione dell'intervento e potranno far sorvegliare il lavoro dal proprio personale, alle cui prescrizioni la Provincia dovrà attenersi.

In tal caso le spese di sorveglianza, maggiorate della quota del 10% per spese generali e di quanto dovuto per I.V.A., saranno a carico della Provincia, per gli interventi di manutenzione ordinaria, ed a carico del Consorzio, per gli interventi di manutenzione straordinaria, e caso per caso da detti Enti anticipate, salvo conguaglio finale.

Analogamente si procederà per le spese di rallentamento treni e per quelle relative alla concessione di interruzioni alla circolazione dei treni, qualora, a giudizio delle Ferrovie tali provvedimenti fossero ritenuti necessari.

Si conviene inoltre, che lo sfruttamento pubblicitario degli spazi disponibili in relazione alla realizzazione dell'opera - sia in corso dei lavori che in epoca successiva - sarà oggetto di separato accordo tra le Ferrovie o per esse altro soggetto delegato, il Consorzio e la Provincia.

ARTICOLO 5

CONSEGNA DELL' OPERA E SOPPRESSIONE DEL P.L.

Ultimati i lavori di competenza del Consorzio relativi all'opera sostitutiva del P.L. di cui all'art. 3, il Consorzio tramite raccomandata A.R., inviterà la Provincia e le Ferrovie, che sin d'ora, si impegnano per tale incombenza, ad una visita sopralluogo onde constatare la regolare esecuzione dei predetti lavori, da far risultare da apposito

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dott. Ing. Mario La Rocca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vivacqua



verbale.

Sempre in tale data, sarà definitivamente soppresso l'esercizio dell'attraversamento della sede ferroviaria cui l'opera si riferisce; le Ferrovie, a proprie spese, provvederanno contestualmente alla chiusura del passaggio a livello al Km 107+374 della linea Roccapalumba-Porto Empedocle mediante idonea recinzione.

ARTICOLO 6

INADEMPIENZA ALLA MANUTENZIONE

Qualora le Ferrovie rilevassero inadempienze da parte del Consorzio o della Provincia, ciascuno per la propria competenza, agli obblighi della manutenzione, tali da compromettere la stabilità dell'opera, la sicurezza o regolarità dell'esercizio ferroviario, ne daranno comunicazione ai sopracitati Enti che si obbligano, ciascuno per la parte di competenza, fin d'ora a provvedere subito, e comunque non oltre il termine che sarà indicato dalle Ferrovie, ad eliminare le deficienze riscontrate. Nel caso che il singolo Ente o entrambi non provvedessero a quanto sopra, ovvero si trattasse di lavori giudicati dalle Ferrovie indilazionabili per la sicurezza dell'esercizio ferroviario, le Ferrovie stesse eseguiranno, dandone preventiva comunicazione all'interessato, i lavori occorrenti a tutte spese dello stesso che, mentre sin d'ora ne autorizza l'esecuzione, si obbliga, in tale evenienza, a rimborsare, con l'aumento del 10% per spese generali e della quota per I.V.A., tutte le spese che saranno sostenute dalle Ferrovie senza eccezioni nè riserve, sollevando, peraltro, le Ferrovie medesime da ogni responsabilità per l'eventuale sospensione del passaggio che si rendesse necessaria per l'esecuzione dei cointesi lavori.

ARTICOLO 7

CONDOTTE ATTRAVERSANTI IL MANUFATTO

Il Consorzio e la Provincia avranno la facoltà di far passare in corrispondenza del manufatto oggetto del presente Atto, proprie condutture elettriche, telefoniche, per gas, idriche ecc., munite di adeguata protezione catodica contro la corrosione elettro-

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dot. Ing. Mario La Rocca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vivacqua



litica collocandole in apposito cunicolo con divieto assoluto di ancorarle alle strutture del sottopasso e con l'obbligo di ottenere il preventivo assenso delle Ferrovie, a seguito di apposita domanda corredata da relazione e disegni per la precisazione delle modalità di esecuzione e delle caratteristiche tecniche di tali impianti.

Alle Ferrovie stesse è riconosciuto il diritto di prescrivere le misure necessarie per evitare il pericolo di pregiudizio agli impianti ferroviari e l'osservanza delle norme vigenti, anche di carattere regolamentare interno.

Le Ferrovie potranno anche negare l'autorizzazione qualora gli impianti fossero ritenuti incompatibili con le proprie esigenze.

Le Ferrovie medesime potranno servirsi senza eccezione delle strutture del manufatto suddetto per poggiarvi e sostenervi le proprie condutture di qualsiasi genere e destinazione (cavi, segnali, linee di contatto ecc.) senza dovere compenso alcuno al Consorzio ed alla Provincia.

ARTICOLO 8

DIRITTO DI PASSAGGIO

Le Ferrovie conserveranno, qualora intendono esercitarlo, il diritto di passaggio sulla sede dei tronchi stradali ora adducanti al sopprimendo passaggio a livello, per l'accesso alla sede ferroviaria dopo la soppressione dell'attraversamento stesso, qualora i suddetti tronchi di strada vengano declassati o alienati, con limitazioni al loro uso; tale diritto, pertanto, è da far valere anche nei confronti di terzi.

ARTICOLO 9

ESONERO RESPONSABILITA'

Il Consorzio e la Provincia si obbligano di tenere le Ferrovie completamente sollevate ed indenni da qualunque responsabilità nonché da ogni reclamo, azione o molestia che pervenisse da terzi, per qualsiasi causa, ragione od azione in pendenza dell'esercizio dell'opera sostitutiva oggetto del presente Atto.

ARTICOLO 10

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dott. Ing. Mario La Rocca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vivacqua



VARIAZIONE MANUFATTO

Qualora in qualsiasi tempo detto sottopasso sostitutivo risultasse in tutto o in parte incompatibile, a giudizio delle Ferrovie, sia con i futuri ampliamenti e modificazioni degli impianti ferroviari, sia con lavori di qualunque genere che le stesse Ferrovie dovessero eseguire, sia con future esigenze dell'esercizio ferroviario, per cui si rendesse necessario apportare variazioni di qualsiasi natura all'opera stessa, le Ferrovie provvederanno ad eseguire, a propria cura e spese, le necessarie modifiche.

ARTICOLO 11

CORRESPONSIONE CONTRIBUTI

Per la realizzazione delle opere a carico delle Ferrovie di cui all'art. 3, il Consorzio corrisponderà alle Ferrovie stesse un contributo, fisso ed invariabile, di £ 20.000.000 (ventimilioni) + I.V.A.

Tale contributo, di £ 20.000.000 + I.V.A., verrà corrisposto prima del rilascio della autorizzazione di cui in premessa per la realizzazione del sottopasso in argomento.

ARTICOLO 12

CESSIONE DIRITTI E OBBLIGHI

Nel caso che la strada servita dall'opera sostitutiva di cui al presente Atto dovesse essere trasferita dal Consorzio ad altro Ente pubblico o privato, i diritti e gli obblighi nascenti dalla presente Convenzione dovranno essere inseriti nell'Atto che disciplina detti trasferimenti di proprietà o di uso, previa comunicazione scritta alle Ferrovie dello Stato S.p.A.

ARTICOLO 13

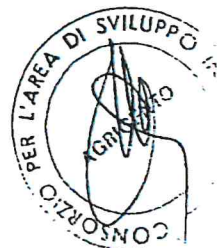
DECORRENZA E DURATA

La presente Convenzione decorre dalla data di stipulazione della stessa ed avrà durata pari a quella dell'esercizio della strada interessata dall'opera disciplinata dal presente Atto.

ARTICOLO 14

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dott. Ing. Mario La Rocca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vivacqua



SPESE DI STIPULAZIONE

La presente Convenzione viene redatta in triplice copia su carta bollata e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4. del D.P.R. 131/86 parte II della tariffa allegata.

Le spese di stipulazione della presente Convenzione sono a carico del Consorzio.

ARTICOLO 15**DOMICILIO DELLE PARTI**

In ottemperanza a quanto stabilito dal D.P.R. 2/11/1976 la Provincia dichiara che il proprio numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale sono i seguenti:

- numero di codice fiscale: 80002590844;
- domicilio fiscale: Piazzale Aldo Moro - Agrigento.

Analogamente il Consorzio dichiara che il proprio numero di codice fiscale ed il domicilio fiscale sono i seguenti:

- numero di codice fiscale: 00251800843;
- domicilio fiscale nel Centro Direzionale della Zona Industriale di Agrigento.

Per quanto riguarda le Ferrovie il numero di Partita I.V.A. è 01008081000 ed il domicilio fiscale è Piazza della Croce Rossa, n. 1 - 00161 ROMA.

Resta stabilito fra le parti che eventuali vertenze giudiziarie derivanti dalla presente Convenzione saranno deferite alla competenza del tribunale di Palermo.

ARTICOLO 16**CONCLUSIONI**

La presente Convenzione è valida ed impegnativa fin da ora per il Consorzio e la Provincia essendo stato approvato in schema rispettivamente dal Consorzio ASI con Delibera del Comitato Direttivo n. 64 del 06.07.1995 e dalla Provincia Regionale di Agrigento con Delibera di Giunta n. 771 del 11.08.1995, lo sarà per le Ferrovie solo dopo il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dell'opera da parte dell'Ufficio competente.

IL DIRETTORE DELLA ZONA
TERRITORIALE SICILIA
(Dott. Ing. Mario La Rocca)

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Vivacqua



La presente Convenzione consta di n. 11 pagine, ciascuna delle quali è
controfirmata dal Presidente della Provincia di Agrigento, dal Presidente del
Consorzio ASI e dal Dirigente delle Ferrovie dello Stato S.p.A. a ciò delegato.

Stipulata in triplice originale, una per ciascuna delle parti contraenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Palermo, li 28/11/86

PER LA PROVINCIA REG.LE DI AGRIGENTO PER IL CONSORZIO ASI

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

PER LE FERROVIE DELLO STATO S.P.A.

IL DIRIGENTE





11 APR. 2005

AGRIGENTO,

**PROVINCIA REGIONALE
AGRIGENTO**

**UFFICIO TECNICO
SETTORE IX ° VIABILITA'**
TEL. (0922) 593111 - FAX (0922) 20095

Prot. N° 4034/4 Cat. Class.

Codice Ufficio Allegati

Riferimento a nota del N.



UFFICIO TECNICO

338/07 APR. 2005

Allo Studio Legale Lauricella

Via Mazzini n° 180

92100 AGRIGENTO

All'Impresa Alaimo Costruzioni S.r.l.

Piazza Comm. A. Giglia n° 4

92026 FAVARA (AG)

Alla Assicuratrice Edile

Gruppo SMABTP

Via de Togni n° 2

20123 MILANO

e.p.c. Al Dirigente del Settore Affari
Legali e Generali
SEDE

e.p.c. All' A.S.I. Industriale
C/da San Benedetto
92100 AGRIGENTO

OGGETTO : Risarcimento danni subiti dall'autovettura Ford Fiesta targata BL 831 NE di proprietà dei Sig.ri Pellitteri Salvatore e Pellitteri Francesco, in transito in data 13/12/2004 sulla S.P. 22 "Casteltermini - Stazione Campofranco - S.S. 189 PA - AG", zona A.S.I. sottopasso ferroviario.

Con riferimento alla nota dello Studio Legale Lauricella del 12/01/2005, introitata al prot. U.T.P. al n° 168 del 18/01/2005, di richiesta rimborso di complessivi € 4.863,00 per i danni subiti dall'autovettura in oggetto, oltre i danni biologici, fisici e morali, lo scrivente Settore Viabilità della Provincia Regionale di Agrigento trasmette la superiore richiesta ai soggetti in indirizzo per l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi.

Si fa presente che dagli accertamenti compiuti da personale tecnico del settore Viabilità i danni lamentati sono stati effettivamente causati dalla non corretta esecuzione dei lavori di collocazione delle caditoie in ghisa presso il sottopasso ferroviario in oggetto precisato, eseguiti dall'impresa Alaimo Costruzioni S.r.l. per conto della Provincia Regionale di Agrigento.

La stessa impresa ha riconosciuto verbalmente con i loro rappresentanti l'errore di esecuzione, circostanza avvalorata anche dal successivo smontaggio e ricollocazione delle stesse caditoie in ghisa in data 22 e 23 Dicembre 2004 nel modo corretto, e cioè con caditoie collocate in direzione trasversale al senso di marcia.

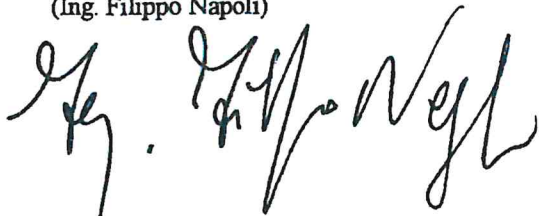
Con telegramma del 31/01/2005 lo scrivente settore Viabilità ha comunicato alla società "Assicuratrice Edile" di Milano l'avvenuto sinistro, così come prescritto dall'art. 18 della Polizza di Responsabilità civile verso terzi, sottoscritta dall'impresa Alaimo Costruzioni S.r.l. per l'appalto aggiudicato.

Pertanto si invita la società Assicuratrice Edile in indirizzo ad attivare le necessarie procedure per il richiesto risarcimento danni, essendo palese l'errore commesso dall'impresa Alaimo Costruzioni S.r.l. loro contraente.

Il Settore Affari Legali e Generali riceve la presente per conoscenza.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

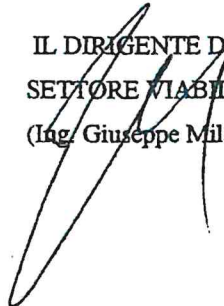
(Ing. Filippo Napoli)



IL DIRIGENTE DEL IX

SETTORE VIABILITA'

(Ing. Giuseppe Milano)



CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO
IN LIQUIDAZIONE
(art. 19 L.R. 17/5/2016 n.8)

Prot. n. 554 del 8.6.2018

OGGETTO: Atto di citazione per chiamata in causa di terzo nel giudizio civile RG n. 3053/2017 del Tribunale di Agrigento: Cicero Calogero / Libero Consorzio Comunale di Agrigento / . Udienza 16.7.2018 Relazione spese legali

Al Commissario Liquidatore
SEDE

Con riferimento all'oggetto, esaminati gli atti d'ufficio, si rappresenta quanto segue:

- è stato notificato al Consorzio ASI in liquidazione di Agrigento atto di citazione per chiamata in causa di terzo nel procedimento civile RG n. 3053/2017, incardinato innanzi al Tribunale di Agrigento e che vede come controparti il Libero Consorzio Comunale di Agrigento ed il Sig. Cicero Calogero;
- il Sig. Cicero Calogero con proprio atto di citazione ha chiamato in causa il Libero Consorzio Comunale di Agrigento al fine di ottenere il risarcimento dei danni causati da un sinistro occorso in "*territorio di Casteltermeni, nella strada pubblica ASI viale Miniera Cozzo Disi*" il giorno 24 ottobre 2011;
- preliminarmente lo stesso aveva chiamato in giudizio il Comune di Casteltermeni, considerandolo proprietario della strada in cui il sinistro si era verificato. Il giudizio conclusosi con sentenza n. 1822/2016 ha statuito la carenza di legittimazione passiva del Comune di Casteltermeni ritenendo la strada oggetto del sinistro di proprietà della Provincia di Agrigento ora Libero Consorzio Comunale di Agrigento;
- a tal punto il Sig. Cicero inoltrava richiesta di risarcimento danni al Libero Consorzio Comunale di Agrigento che, nel riscontrare la stessa rappresentava che la strada ove è avvenuto il sinistro non è riconducibile alla proprietà del Libero Consorzio Comunale di Agrigento ma risulta essere di esclusiva pertinenza del Consorzio ASI di Agrigento ;
- successivamente il Sig. Cicero citava in giudizio il Libero Consorzio Comunale di Agrigento nella qualità di soggetto esclusivamente responsabile in quanto gestore della strada di cui sopra;
- si costituiva il Libero Consorzio Comunale di Agrigento eccependo il difetto di legittimazione passiva "*per non essere il proprietario della strada pubblica ASI denominata via Miniera Cozzo Disi, in territorio di Casteltermeni*", affermando che la stessa "*appartiene al Consorzio ASI oggi IRSAP che cura la manutenzione*" oltrechè "*la stessa non risulta classificata come strada provinciale di competenza dell'Ente*"
- il Libero Consorzio Comunale di Agrigento chiedeva al Giudice l'autorizzazione per chiamare in causa il terzo "*ovvero il Consorzio ASI, oggi IRSAP, in persona del legale rappresentante legale pro tempore, nella qualità di Ente competente per territorio e proprietario della strada che ne cura la manutenzione*";

Zona Industriale ASI
Piazza Trinacria ,1
92021 Aragona (AG)
C.F. e P.I. 00251800843
Codice IPA fattura elettronica: UFZCQQ

Tel. 0922445011
E-MAIL: liquidazione.asi.ag@gmail.com
PEC: asiagrigento@pec.it

REGIONE
SICILIANA



Pag. 1 di 3

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO
IN LIQUIDAZIONE
(art. 19 L.R. 17/5/2016 n.8)

- la chiamata è stata notificata sia all'IRSAP che al Consorzio ASI di Agrigento in liquidazione;
- con nota n. 9764 del 8.8.14 era già pervenuta all' IRSAP da parte dell'avv. Salvatore Loggia, legale incaricato dal sig. Cicero Calogero, richiesta di risarcimento danni per il sinistro occorso allo stesso in data 24.10.11 "*all'interno della SP 22 stazione Campofranco SS 189 Cozzo Disi Casteltermini*". Tale nota è stata trasmessa dall'Istituto al Consorzio ASI di Agrigento declinando ogni responsabilità oggettiva in merito;
- nell'atto di citazione al Libero Consorzio Comunale di Agrigento l'avv. Salvatore Loggia nell'indicare la strada dove il sinistro è avvenuto dice" *...in territorio di Casteltermini, nella strada pubblica ASI viale Miniera Cozzo Disi*;
- da parte della scrivente è stata chiesta relazione tecnica al fine di individuare con esattezza il proprietario della strada dove il sinistro a danno del Sig. Cicero è avvenuto;
- l'ing Pietro Minacapilli con propria relazione, che si allega, ha chiarito che se così come indicato nella diffida a risarcire il danno del 2014 il sinistro è avvenuto "*all'interno della SP 22 stazione Campofranco SS 189 Cozzo Disi Casteltermini*" è assodato che la Strada Provinciale n. 22 è estranea all'Agglomerato Industriale Casteltermini-Valle del Platani. Tale strada provinciale è stata, ai sensi della convenzione n. 60 del 1996 stipulata con la Provincia Regionale di Agrigento oggi Libero Consorzio Comunale di Agrigento, messa in comunicazione con la viabilità dell'Agglomerato Industriale di Casteltermini al solo fine di potere usufruire dell'innesto diretto sulla Strada Statale n. 189;
- l'ing. Minacapilli, inoltre, chiarisce che la manutenzione ordinaria della viabilità dell'agglomerato che collega la SP n. 22 alla SS n. 189 compete, sempre ai sensi della succitata convenzione, al Libero Consorzio Comunale di Agrigento. E l'eventuale sostituzione di griglie e coperture varie non può che rientrare nell'ordinaria manutenzione di ciascuna strada soggetta al traffico veicolare. Spetta in ogni caso al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, in quanto manutentore ordinario della strada, la sorveglianza della stessa e non sembrerebbe essere mai pervenuta segnalazione, relativa al pozzetto in cui il sinistro si è verificato.

Qualora l'Amministrazione ritenesse doversi costituire nel giudizio civile RG n. 3053/2017 del Tribunale di Agrigento a seguito della chiamata in causa come terzo dal Libero Consorzio Comunale di Agrigento ed approvi l'allegata proposta,, si rappresenta che le spese legali ammontano complessivamente ad € 3.015,33 come da seguente dettaglio dei dati da inserire nella relativa convenzione di incarico.

CALCOLO DELLE SPESE LEGALI

A) Giudizio ordinario innanzi al Tribunale di Agrigento

B) Valore della controversia € 11.894,00 compresa nella fascia da € 5.200,00 ad € 26.000,00 (art. 6 – Convenzione)

	Descrizione	Da D.M. 55/2014	Riduzione 60%
1	Fase di studio della controversia	875,00	350,00
2	Fase introduttiva del giudizio	740,00	296,00

Zona Industriale ASI
Piazza Trinacria ,1
92021 Aragona (AG)
C.F. e P.I. 00251800843
Codice IPA fattura elettronica: UFZCQQ

Tel. 0922445011
E-MAIL: liquidazione.asi.ag@gmail.com
PEC: asiagrigento@pec.it



Pag. 2 di 3

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO
IN LIQUIDAZIONE
(art. 19 L.R. 17/5/2016 n.8)

3		Totale anticipazione onorari (1+2)	646,00
4	Fase istruttoria e trattazione	1.600,00	640,00
5	Fase decisionale	1.620,00	648,00
6		Totale a saldo onorari (4+5+6)	1.288,00
7		Totale onorari (3+7)	1.934,00
8	Rimborso forfettario 15% di (7)		290,10
9		Totale competenze (7+8)	2.224,01
10	C.P.A. 4% su (9)		88,96
11		TOTALE (9+10)	2.313,06
12	IVA 22% su (11)		508,87
13		TOTALE (11+12)	2.821,93
14	Spese di giustizia (art. 8 Conv.)		193,40
15		TOTALE IMPEGNO (13+14)	3.015,33

Il Funzionario Direttivo
(Dott.  Silvana Safonte)